

## ***Bonus Luce, Gas e Acqua 2018: cos'è, come funziona e quali sono i requisiti per richiederlo?***

Il bonus luce, gas e acqua 2018 è un'agevolazione, della durata di 12 mesi, che riconosce uno sconto sulla bolletta per la fornitura dell'energia elettrica e del gas naturale, mirata ad aiutare le famiglie disagiate.

Ogni anno ARERA (Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico) entro il 31 Dicembre aggiorna e comunica gli sconti annuali che spettano alle famiglie.

In previsione di questa prossima scadenza l'Adoc ricorda agli utenti quali sono i requisiti per accedervi e come fare richiesta del bonus luce, gas e acqua.

Per usufruire dell'agevolazione sulla fornitura dell'energia elettrica è fondamentale, innanzitutto, essere in possesso di un reddito ISEE basso, il quale non deve superare € 8.107,50. Per le famiglie con più di 3 figli a carico, riconosciuta quindi come "famiglia numerosa" dalla normativa sul bonus, il limite del reddito ISEE sale fino a € 20.000,00.

Tuttavia non basta avere solo un reddito basso per avere diritto al bonus luce. Tale agevolazione, infatti, è disponibile solo per i clienti domestici (imprese, professionisti, ditte individuali o società non possono avvalersene) che hanno installato, nella propria abitazione di residenza, un contatore elettrico fino ai 3 kw per le famiglie con massimo 4 persone e a 4,5 kw per quelle con un numero maggiore di residenti.

Esiste anche un bonus luce per disagio fisico, cumulabile con il bonus luce per reddito basso: tutti i clienti domestici che in casa hanno una persona costretta all'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per la sopravvivenza della persona, avranno diritto a trarne beneficio. In tal caso sarà basilare farsi rilasciare dalla ASL un certificato sanitario che attesti l'indispensabilità di utilizzare tali apparecchiature, il tipo e l'indirizzo presso il quale è installata, oltre alla data di installazione e di inizio all'uso da parte del paziente.

Per quanto riguarda il bonus gas, come per quello luce, sarà disponibile per tutti i clienti domestici che hanno intestata una fornitura di gas naturale nella casa di residenza, dunque non avrà valenza per coloro che sono forniti da gas in bombola o a GPL. Requisito principale sarà sempre l'ISEE pari o inferiore a € 8.107,50 (con limite di € 20.000,00 per le famiglie con più di 3 figli a carico) e il contatore del gas non superiore a G6.

Coloro rientrano nei suddetti requisiti potranno recarsi presso il CAF e compilare l'apposito modulo per presentare la "domanda bonus sociale". Dopodiché sarà stesso il CAF ad inviare tutta la documentazione al Comune, il quale - avvalendosi del Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche (SGAte) - gestirà la richiesta o il rinnovo della domanda, fornendo al cittadino beneficiario informazioni riguardanti la data d'inizio, la scadenza, l'importo spettante e i termini per rinnovare il bonus.

Si ricorda che per presentare una nuova "domanda bonus speciale", sarà necessario ottenere la Dichiarazione Unica Sostitutiva (DSU) dell'anno in corso completa del valore ISEE. Il rilascio di tale

documento avviene solitamente in circa 10 giorni lavorativi e può essere richiesto all'INPS; pertanto, se il bonus sociale è prossimo alla scadenza, si consiglia di tenere in considerazione i suddetti tempi di rilascio. In ogni caso un eventuale ritardo non farà decadere il beneficio, ma ne sposterà solamente la data di attivazione.

I consumatori possono anche chiedere maggiori informazioni all'Adoc di Basilicata nelle sedi di Potenza in Via Stigliani 2 (c/o Centro sociale) e Via Napoli 3, di Matera in Via Annunziatella 34, di Sant'Arcangelo in Piazza de Gasperi 10, di Marsicovetere in Via P. Festa Campanile 3.

Il Presidente  
(Canio D'Andrea)